

MILAN ANCHE UN RIGORE PARATO A DI NATALE

Amelia ferma l'Udinese ma per i friulani è Champions

>>
Jacopo Casoni
Milano

Finisce con il risultato più ovvio, ma non è stata una partita senza vita. Uno 0 a 0 che consegna all'Udinese la Champions, per il Milan una trasferta che costa qualcosa (Pato). I friulani si aspettano un Diavolo senza pretese, ma gli uomini di Allegri non sono in vacanza, l'aveva promesso il livornese e i suoi non vogliono deluderlo. Si picchia, si corre, si cerca perfino di far male. Seedorf ha

voglia, forse perché siamo ai saluti; Boateng e Flamini si beccano anche il giallo d'ordinanza. L'Udinese resta un po' attonito, poi mette a fuoco l'obiettivo, cosa che gli altri non hanno, e si fa vedere dalle parti di Amelia. Si fa vedere e basta, però, tanto che a tirare sono i rossoneri; prima Pato e poi Boateng. Didac Vila ha tanta birra, l'occasione è di quelle buone per farsi notare, anche se da quella parte è arrivato Taiwo e, salvo sorprese, sarà dura fargli concorrenza. Cassano lascia andare la gamba per un destro secco che sibila accanto al palo, mentre Guidolin sbraita in panchina chiedendo ai suoi di svegliarsi. Imballati, impauriti a un metro dal traguardo. La sensazione è che se al Milan servissero i tre punti se li andrebbe a prendere senza troppa fatica. Si tira di fioretto, però, la spada è nel fodero dopo le feste delle ultime due settimane.

L'osservato speciale Asamoah, nel mirino del Diavolo, accarezza la palla senza troppo ardore; il Milan lo osserva e riflette in questa serata da rompete le righe. Ma davanti i friulani sono un'altra squadra, lenti e poco in-



Oggetto del desiderio
Anche ieri Sanchez ha regalato sprazzi di grande classe L'ESPRESSO

cisivi, senza le consuete verticalizzazioni. Arriva il gol della Lazio e sembra spegnere l'Udinese, ma è il preludio ai fuochi d'artificio. Di Natale spaventa e impegna Amelia; il portiere rossoneri ferma anche Sanchez. In fondo, o quasi, il crack di Pato, con la spalla che si piega in modo innaturale e uno spavento da far passare in fretta. Proprio in fondo, Sanchez si illumina e trova il rigore; Di Natale se lo mangia, complice un Amelia strepitoso. Inler incoccia sulla traversa e sul palo. Poi, il sipario e la festa bianconera, meritata.

Udinese 0

Milan 0

Udinese (3-5-2)

Handanovic; Benatia, Zapata, Domizzi; Isla, Pinzi, Inler, Asamoah, Armero; Di Natale, Sanchez.

All. Guidolin.

Milan (4-3-1-2)

Amelia; Abate, Yepes, Thiago Silva, Vila; Seedorf, Van Bommel (46' Emanuelson), Flamini; Boateng, Pato (80' Robinho), Cassano. All. Allegri.

NOTE Ammoniti Benatia, Boateng, Flamini.

Risultati

SQUADRE	RISULTATO
Bologna-Bari	0-4
Brescia-Fiorentina	2-2
Cagliari-Parma	1-1
Genoa-Cesena	3-2
Inter-Catania	3-1
Palermo-Chievo	1-3
Juventus-Napoli	2-2
Lecce-Lazio	2-4
Roma-Sampdoria	3-1
Udinese-Milan	0-0

Classifica

CLASSIFICA	G	V	P	P	P
Milan	38	24	9	4	81
Inter	38	23	7	8	76
Napoli	38	21	7	10	70
Udinese	38	20	6	12	66
Lazio	38	20	6	12	66
Roma	38	18	9	11	63
Juventus	38	15	13	10	58
Palermo	38	17	5	16	56
Fiorentina	38	12	15	11	51
Genoa	38	14	9	15	51
Parma	38	12	12	14	46

Le pagelle

8_ Il migliore è Amelia

Una mezza perla su Di Natale e una paratona su Sanchez, poi il miracolo sul rigore. (dall'87' Roma sv)

7_ Thiago Silva

Elimina Sanchez, la pietà e la generosità non sono doti che gli appartengono.

6,5_ Didac Vila

Niente male. Pronto a proporsi; attento in copertura; non è un ufo.

5,5_ Flamini

Picchia come un fabbro e trop-

ha esagerato.

5,5_ Seedorf

Mette ordine quando serve, un po' ingenuo sul rigore.

6_ Boateng

Si fa sentire, almeno per un'ora. Poi torna nel guscio e aspetta la fine.

5_ Cassano

In avvio sembra già in vacanza,